

LA NAZIONE

8 giugno 2010 - Bolgheri Melody, in 5mila al festival vip davanti San Guido

Bolgheri (Livorno), 8 giugno 2010 - Il prato verde davanti a San Guido, all'inizio del viale dei cipressi, brulica di tecnici specializzati. Sono iniziati ieri i lavori per costruire una grande arena all'aperto con 5mila posti a sedere, un vero teatro sotto le stelle. Cinquemila posti per Bolgheri melody, un evento che in dieci giorni metterà insieme grandi talenti della musica e dello spettacolo. Ci sarà l'Orchestra filarmonica della Scala diretta dal vulcanico Daniel Harding, la magia musicale di Stefano Bollani con Enrico Rava ed Irene Grandi, il musical Canto perché non so nuotare di Massimo Ranieri e il galà di Roberto Bolle. Senza dimenticare la notte dedicata al centenario della nascita di Chopin con nove pianoforti e altrettanti pianisti che suoneranno le musiche del grande compositore polacco nelle cantine delle aziende vinicole della zona.

"E' una bella scommessa — spiega il marchese Nicolò Incisa della Rocchetta, l'uomo che ha la più grande collezione di Sassicaia del mondo, non fosse altro perché lo produce — ma quando il maestro Sauro Scalzini e Massimo Guantini (direttore artistico) mi hanno proposto di dare vita ad un evento culturale di spessore, ho pensato che questo territorio poteva esprimere grandi valori e meritare il massimo impegno".

Già, perché c'è un filo rosso, come il vino, che lega tutte queste iniziative. Ed è lo stile Bolgheri che deriva da secoli di cura dell'ambiente da Walfredo della Gherardesca in poi, si caratterizza con Guidalberto che due secoli fa impianta i cipressi del famoso viale e che il marchese Mario Incisa della Rocchetta, padre di Nicolò, affina con la creazione del padre di tutti i grandi vini della zona, il Sassicaia. Uno stile ormai fatto proprio da molti produttori capace non solo di produrre ricchezza, ma anche di conservare un ambiente molto armonico.

"Eravamo un po' scettici — osserva Antonio Tringali Casanuova, uno dei produttori del Consorzio doc che fa parte del progetto — sull'opportunità di organizzare una serie di eventi così importanti e con tanto pubblico ma poi ci siamo convertiti, il vino è emozione come la musica e l'arte. Crediamo che il linguaggio sia diverso, ma alla fine è il cuore che parla. Chi produce vino a Bolgheri lo fa con il cuore prima che con la tecnica e questo stabilisce un contatto diretto con la musica e con lo spettacolo". E di certo Bolgheri melody farà vivere emozioni vere sotto le stelle in uno scenario unico.

I prezzi sono ragionevoli, si parte da 30-40 euro a seconda degli eventi. Si comincia domenica 18 luglio con il concerto della Filarmonica del Teatro alla Scala, poi il 25 luglio ci sarà l'esibizione delle Frecce Tricolori sul lungomare di Marina di Castagneto-Donoratico, il 23 luglio Stefano Bollani, Enrico Rava ed Irene Grandi, il 25 Massimo Ranieri, il 27 luglio la notte di Chopin, il 29 gran finale con il galà di Stefano Bolle. Non solo musica e spettacolo: si potranno anche visitare le cantine e degustare i vini.

Luca Filippi